

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010

Cod. 2020-PO18-023

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento 2016/679/UE (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*);
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 19 settembre 2016, n. 662, relativo alla "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, emanato con D.R. n. 10332/15 del 03.03.2015;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 15673 del 29.05.2017;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.03.2000, con la quale è stata approvata l'introduzione di un contributo per spese generali e postali pari a € 25,82 per la partecipazione a valutazioni comparative per il reclutamento di professori e ricercatori;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.03.2019 e del 18.02.2020 in merito alla programmazione del personale per l'anno 2019;
- VISTA la delibera con la quale il Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law), nella seduta del 18.03.2020, ha proposto l'attivazione di un posto di professore di prima fascia ed ha fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;
- VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.03.2020;

CONSIDERATO che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria;
ATTESO che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

Art. 1 Indizione procedura selettiva

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di **n. 1 posto** di professore di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, commi 1, della Legge 240/2010:

Settore concorsuale:	12/E2 – Diritto Comparato
Settore scientifico-disciplinare:	IUS/21 – Diritto Pubblico Comparato
Dipartimento:	Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law)
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	30
Accertamento della conoscenza della lingua straniera:	Non prevista
Specifiche funzioni che il professore chiamato dovrà svolgere:	<p><i>Il posto è destinato a soddisfare le esigenze didattiche e scientifiche nel campo del diritto pubblico comparato.</i></p> <p><i>In particolare, per quanto riguarda la tipologia di impegno didattico, il/la candidato/a, a cui è richiesta una comprovata e solida esperienza di insegnamento, sarà chiamato/a a svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti previsti dal settore concorsuale.</i></p> <p><i>Per quanto attiene alla tipologia di impegno scientifico, il/la candidato/a dovrà essere in grado di svolgere attività di ricerca scientifica in tutti gli ambiti del diritto pubblico comparato e di conseguire risultati di rilevante qualità ed originalità in ambito nazionale e internazionale.</i></p> <p><i>Il/la candidato/a dovrà inoltre dimostrare una comprovata esperienza e disponibilità nell'assolvimento di incarichi istituzionali e/o di coordinamento all'interno dell'Ateneo.</i></p>

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) candidati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa, per un settore scientifico-disciplinare compreso nel settore concorsuale o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

- c) professori di prima fascia già in servizio presso altri Atenei, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 19 settembre 2016, n. 662.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti dell'eventuale società o ente che finanzia il posto;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Ogni eventuale variazione dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2020-po18-023>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 1.

Il/La candidato/a avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) il curriculum, debitamente firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni e pubblicazioni in formato digitale presentate con le modalità di cui al successivo art. 4;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,82.

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un **contributo pari a € 25,82** sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Milano-Bicocca presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Agenzia di Milano – Ag. n. 29 - Bicocca – P.zza della Trivulziana, 6 – 20126 Milano - IBAN: **IT87 K056 9601 6280 0000 0200 X71 (SWIFT POSOIT22XXX)**, indicando obbligatoriamente la causale: "**Contributo selezione professore prima fascia – Codice concorso 2020-PO18-023**".

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati sul curriculum indicando la dicitura "Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000". Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, vanno inviate per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2020-po18-023>

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 Rinuncia alla procedura

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura selettiva, potranno inviare, all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF, utilizzando il fac-simile allegato, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 7 Commissione giudicatrice

La Commissione è costituita da tre o cinque professori di prima fascia o dirigenti di ricerca, in prevalenza esterni ai ruoli dell'Ateneo comunque appartenenti al settore concorsuale o macrosettore oggetto della selezione o da stranieri appartenenti a ruoli equivalenti e in ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione. I componenti esterni, salvo casi di assoluta impossibilità, devono appartenere ad Atenei diversi tra loro. La determinazione del numero effettivo dei commissari è rimessa al Dipartimento proponente anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica sul sito di Ateneo.

Art. 8 Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito di Ateneo.

Art. 9 Svolgimento della procedura

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, predetermina i criteri per la valutazione dell'attività didattica, del curriculum vitae e delle pubblicazioni scientifiche presentate nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante affissione all'Albo on-line e sul sito di Ateneo.

Al termine delle suddette valutazioni è prevista, nel caso in cui il/la candidato/a non sia mai stato professore di prima o seconda fascia in una Università italiana, o non abbia ottenuto l'idoneità in base alla legge 210/1998, una lezione, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, su argomenti inerenti le aree tematiche oggetto del bando. Ciascun candidato/a estrae a sorte tre fra i cinque argomenti proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che sarà oggetto della lezione. La lezione dovrà svolgersi 24 ore dopo la scelta della tematica. La prova didattica concorre alla valutazione complessiva dei candidati che la sostengono.

Qualora il bando, per il settore di riferimento, preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, la verifica si svolgerà nella stessa data della lezione. Nel caso in cui nessun candidato/a debba sostenere la lezione, la Commissione individua la data per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e la comunica al Responsabile del procedimento.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici per l'espletamento della procedura.

Sarà pubblicato avviso relativo a giorno, orario e luogo del sorteggio, della lezione e dell'accertamento della conoscenza linguistica almeno venti giorni prima della data stabilita per l'estrazione dei temi, nel rispetto dei termini di comunicazione previsti dalla normativa vigente, sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura presente nella sezione: <https://www.unimib.it/concorsi/docenti-di-prima-fascia>.

La pubblicazione dell'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata presentazione nelle date pubblicate è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

La Commissione conclude i propri lavori entro 4 mesi dal Decreto Rettorale di nomina.

Per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il predetto termine. Decorso il termine di proroga senza che i lavori inerenti il procedimento di valutazione siano conclusi e gli atti consegnati, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua i candidati idonei a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Art. 10
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi agli Uffici. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti inerenti alla procedura sono pubblicati sul sito di Ateneo.

Art. 11
Chiamata del candidato

Il Consiglio del Dipartimento, entro due mesi dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto dei professori di prima fascia.

Il Consiglio di Amministrazione subordinerà la chiamata al soddisfacimento dei requisiti indicati nella delibera ANVUR n. 132/2016, fatta salva la sostituzione del punto b.V della delibera con il requisito "aver ricoperto incarichi gestionali di particolare rilevanza dal punto di vista tanto qualitativo quanto quantitativo negli Atenei di provenienza".

Art. 12
Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

Art. 14
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elena La Torre – Dirigente dell'Area del Personale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative (Tel. 02-6448.6193/6114/6436; e-mail: valutazionicomparative@unimib.it).

Art. 15
Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/concorsi/docenti-di-seconda-fascia/docenti-di-prima-fascia-posizioni-aperte>, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.

Milano,

LA RETTRICE
Giovanna IANNANTUONI
(F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05)

UOR Area Del Personale – Dirigente Elena La Torre
Responsabile del procedimento: Elena La Torre
Pratica trattata da: Daniele Del Rosario

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per il settore concorsuale _____,
settore scientifico-disciplinare _____,
presso il Dipartimento di _____.
Cod. _____

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*ⁱ

ⁱ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Università di Milano - Bicocca - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 7278A369DAEB70B02628FA2AB071D26CFE249E2E786523073AA5889DB0B65492

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Iannantuoni Giovanna

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Protocollo 0027091/20
Data Protocollo 04/05/2020
AOO AMM. CENTRALE
UOR AREA PERSONALE
Resp. Procedimento SETT PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
Titolo 2657/2020

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO 78GC0-10944

PASSWORD RcQy2

DATA SCADENZA 05-05-2021